

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA



**Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022
relativa all'anno 2022**

SOCIETA' PARTECIPATA "IN HOUSE" ETRA SPA

1. **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

In data 31.12.2022 è entrato in vigore il D.lgs. 201/2022 (pubblicato sulla G.U. del 30.12.2022, n. 304) avente ad oggetto il riordino della disciplina dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica**.

Ai sensi dell'Art. 30 del predetto decreto legislativo è previsto un monitoraggio annuale come di seguito indicato:

“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato:

il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

1. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società *in house*, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

2. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con

particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Al fine della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, la presente Relazione definisce il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore e il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi con delibera di Assemblea n. 14 del 14/12/2020.

Con Delibera di Assemblea n. 22 del 22.12.2022 il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti ha approvato l'Affidamento *in house providing* del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (art. 202 del dlgs.152/2006) ad ETRA spa dal 01.01.2023 per tutti i 67 comuni del territorio del Bacino Brenta, correlato della Relazione ex art.34 c.20 Decreto Legge n.172/2012 e dello schema di contratto di servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico locale è consistito nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani con servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti, inclusa la gestione dei centri di raccolta, lo spazzamento stradale e il trattamento o smaltimento finale

Nella tabella 1 seguente si riportano i dati di produzione rifiuti e i risultati di raccolta differenziata e produzione di rifiuto secco residuo relative all'anno 2022, confrontati anche con i valori raggiunti dal Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti che mostrano un'elevata percentuale di raccolta differenziata e una ridotta produzione di rifiuto residuo a smaltimento come auspicato dalla Programmazione d'Ambito e dalla Pianificazione della Regione Veneto.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, per il Comune di Villafranca Padovana il PEF 2022-2025 è stato redatto a livello comunale, in ragione di un percorso di convergenza graduale e progressivo e approvato con delibera di Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti n.11 del 29/04/2022.

Tabella 1 - Produzione di Rifiuti Urbani nel sub ambito ex Bacino Padova 2 del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti - Anno 2022

Comune	Abitanti	RD	RESIDUO	RIFIUTO TOTALE	% RD	UTENZE COMP. DOM.	RD	RUR RESIDUO	RIFIUTO TOTALE
Villafranca Padovana	10.540	3.087.706	800.780	3.888.486	80,4	731	293	76	369

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con deliberazione n. 15/2021 del 20.12.2021 l'Assemblea di Bacino ha deliberato di esprimere la scelta di affidare il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti mediante *in house providing* e di procedere alla definizione dell'affidamento di tale servizio ad ETRA Spa.

Con deliberazione n. 19/2022 del 6.7.2022 l'Assemblea di Bacino ha approvato il documento "Programmazione d'Ambito" del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, definendo le strategie per la riorganizzazione dell'intera filiera dei rifiuti per il raggiungimento dei nuovi obiettivi ambientali prescritti dalla vigente normativa.

Con deliberazione di Assemblea n. 22 del 22.12.2022 è stato pertanto approvato l'affidamento di Bacino *in house providing* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (art. 202 d.lgs. 152/2006) a ETRA Spa con approvazione della relazione ex art. 34, co 20, decreto legge n. 179/2012 ed approvazione dello schema di contratto di servizio, che ne costituisce parte integrante. L'affidamento ha una durata di 15 anni, fino al 31/12/2037. Secondo quanto stabilito da detto contratto di servizio il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, quale Ente Territorialmente Competente, si obbliga definire le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziarie e predispone il piano economico-finanziario, secondo i tempi previsti. Il Gestore, dall'altro, si occupa di garantire la gestione del servizio in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, e realizzare tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti.

Vista la comunicazione del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti in data 17/11/2023 ove si evidenzia che il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti ha affidato *in house* il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale ottimale Brenta a ETRA spa dal 01.01.2023 con delibera di Assemblea n. 22 e pertanto è subentrato agli affidamenti preesistenti a tale data, e viene specificato che la ricognizione ai sensi dell'ex art. 30 del D.LGS. n. 201/2022 è in capo al Comune di Villafranca Padovana per l'anno 2022.

Visto che il contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani con la partecipata ETRA spa in forza dell'ultima modifica assunta con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 51 del 23/11/2021 fissa la scadenza contrattuale al 31/12/2025.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il modello *in house providing*, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000 e della giurisprudenza ormai consolidata, richiede che sulla società alla quale viene affidato il servizio, gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi, e che detta società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti controllanti. Fin dalla prima definizione di affidamento *in house data*, a livello giurisprudenziale, dalla sentenza C.G.C.E. 18.11.1998, causa C-107/98 – Teckal, si è

stabilito che l'affidamento diretto dei servizi senza necessità di previo esperimento di gara può ricorrere in presenza dei seguenti presupposti:

- l'ente affidante esercita sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- il soggetto affidatario svolge la parte prevalente della propria attività in favore dell'ente affidante.

Il requisito del "controllo analogo", delle cui modalità d'esercizio si tratta, secondo la giurisprudenza comunitaria e quella interna attribuisce al rapporto tra enti conferenti e società affidataria il carattere della strumentalità proprio della delegazione interorganica. Gli enti affidanti svolgono sulla società affidataria un controllo, per l'appunto, analogo a quello esercitato sui propri servizi, tale da consentire loro di esercitare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni importanti della società e da evitare che quest'ultima acquisisca una "vocazione commerciale", esclusiva di ogni forma di controllo da parte degli enti affidanti (esercizio di poteri ispettivi diretti e concreti, di definizione di politiche e delle strategie aziendali, controllo sul bilancio, sulla qualità dell'amministrazione).

Ciò detto occorre inoltre rilevare che il controllo analogo sulla società ETRA S.p.A. in relazione all'affidamento dei Servizi pubblici locali, è incardinato sull'art. 4 dello Statuto societario e da ulteriori e diverse forme organizzative degli enti locali soci che sono:

- 1) attraverso le forme di cooperazione intercomunale previste dalla legislazione statale e regionale in relazione all'organizzazione e gestione di determinati servizi pubblici locali (Conferenza di Servizi);
- 2) attraverso il Consiglio di Sorveglianza.

La Conferenza di Servizi costituisce una forma di cooperazione, di carattere permanente, costituita da tutti gli enti locali Soci di ETRA S.p.A.

La Conferenza di servizi svolge il controllo sulle scelte strategiche della Società, sulla gestione della stessa, sulla costituzione e sul funzionamento degli organi di governo, sui bilanci, nonché sulla documentazione che ritenga necessario verificare. Esercita pertanto, su ogni e qualsiasi servizio eseguito da ETRA (ad esempio il servizio rifiuti) una funzione di controllo ulteriore e rafforzativo.

La funzione di vigilanza della Conferenza di servizi è strategica, al punto da essere stata fortemente voluta dagli stessi enti locali riuniti nell'assemblea dell' A.T.O. in data 30.10.2007: in tale adunanza, infatti, l'Assemblea dell'A.T.O. ha approvato la versione dello Statuto, attualmente vigente, attributiva di un ruolo primario (propulsivo, di controllo e inibitivo dell'attività del Gestore ETRA) a tale forma di cooperazione, a garanzia dell'effettivo controllo degli enti locali affidanti anche sui servizi "diversi" dall'idrico integrato (in primis, sul servizio rifiuti).

Alla Conferenza di Servizi ETRA S.p.A. deve obbligatoriamente trasmettere:

- il bilancio;

- il piano industriale;
- gli altri documenti programmatici.

Tali documenti non possono essere approvati se non dopo l'esame e l'approvazione preventiva della forma di cooperazione. Inoltre, la Conferenza di servizi può verificare ...(omissis) "lo stato d'attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci, dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, di breve e lungo periodo della Società, chiedendo anche i documenti e le informazioni ritenuti necessari, nonché l'audizione del Consiglio di Gestione e di Sorveglianza" (art. 4, 6° comma, dello Statuto).

Ai fini del controllo consta rilevare che la Conferenza di servizi ha un ruolo predominante nella nomina degli organi di governo della Società. Infatti, la nomina dei componenti del Consiglio di Sorveglianza (organo "interno" d'esercizio del controllo analogo) da parte dell'Assemblea, è subordinata alla previa designazione da parte della citata forma di collaborazione.

A ulteriore conferma di quanto sopra esposto si evidenzia infine che ETRA spa ha ottemperato agli obblighi di pubblicità della propria soggezione alla Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 2497 bis C.c. e dell'art. 8, 4° comma dello Statuto societario: "... (omissis) in relazione a quanto previsto dall'art. 4 del presente Statuto, la Società è soggetta agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis del Codice civile". ETRA infatti ha comunicato nell'apposita sezione del Registro delle imprese la propria soggezione all'attività di coordinamento e direzione della Conferenza di Servizi, inserendo anche negli atti e nella corrispondenza la dicitura: "società soggetta alla direzione e coordinamento dei Comuni soci ai sensi dell'art. 30 T.U.E.L. (Conferenza di Servizi)".

Nella scelta del sistema dualistico, si sono conciliati istituti del diritto societario con quelli del diritto amministrativo, al fine di consolidare il controllo analogo anche sul governo di ETRA: infatti il dualismo tra Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza, con la presenza dei rappresentanti degli enti locali all'interno di quest'ultimo, consente una vigilanza continua da parte degli enti stessi, nonché la possibilità d'intervento diretto sulla gestione della Società.

I "soggetti" del controllo (Conferenza di Servizi e Consiglio di Sorveglianza) sono stati introdotti al fine di rafforzare il controllo su ETRA che è una multiutility con capitale pubblico.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario della gestione per l'anno 2022 era ETRA - Energia Territorio Risorse Ambientali. Si tratta di una multiutility a totale proprietà pubblica, cioè una società soggetta alla direzione e al coordinamento dei Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza dei Servizi), che svolge una serie di servizi di rilevanza pubblica.

Su tale società in vista dell'affidamento *in house providing* su scala d'ambito nell'autunno 2022 è stata commissionata alla società Agenia una valutazione della società per verificare, in via preliminare

all'affidamento del servizio, i profili di redditività, produttività, solidità e liquidità dell'azienda per una valutazione complessiva della Società che sarà titolare dell'affidamento. La valutazione si è basata sui dati storici, comprensivi pertanto non solo della Business Unit Ambiente ma di tutta l'azienda nel suo complesso.

ETRA si occupa infatti, oltre che dei servizi ambientali, anche del Servizio Idrico Integrato per i 68 Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale Brenta e di altri servizi alle imprese. Appare necessario, pertanto, valutare, ai fini della concessione di un affidamento pluriennale, sia i profili di economicità ed equilibrio finanziario e patrimoniale del ramo d'azienda oggetto dell'affidamento, sia quello più complessivo della S.p.A. che risulterà affidataria.

Si riportano di seguito i settori di attività di ETRA e le relative quote di fatturato:

FATTURATO per BU (€/1.000)	2019	2020	2021	2022 BDG
SII Idrico	76.461	76.319	80.607	80.422
AMB Ambiente	72.247	73.865	78.721	79.377
AS Altri Servizi	2.311	4.157	2.213	2.239

FATTURATO % per BU	2019	2020	2021	2022 BDG
SII Idrico	51%	49%	50%	50%
AMB Ambiente	48%	48%	49%	49%
AS Altri Servizi	2%	3%	1%	1%

2.1 Indici di bilancio

Indici di redditività

L'analisi di redditività è stata svolta calcolando gli indici ROE (Return on Equity), ROI (Return on Investments), ROS (Return on Sales), l'EBITDA MARGIN.

Si presenta il risultato dell'analisi in forma tabellare:

indici di redditività	2017	2018	2019	2020	2021
ROE		0,9%	2,4%	4,9%	3,7%
ROI		0,8%	1,6%	2,4%	2,3%
ROS	3,7%	1,9%	4,3%	6,7%	6,9%
EBITDA MARGIN	19,1%	18,3%	19,2%	21,1%	20,5%

Gli indici di redditività si presentano tutti positivi. In particolare l'EBITDA MARGIN fa rilevare una costanza delle prestazioni a livello elevato e si mostra in crescita nel periodo di analisi; la crescita è ancor più sostenuta se si analizza l'andamento del ROS, il quale tiene in considerazione anche gli ammortamenti e gli accantonamenti sviluppati nei dati economici. Infatti, a fronte di una crescita dei ricavi nel periodo di analisi

(CAGR +1,3%) si assiste a una riduzione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (CAGR -1,9%) che lasciano quindi spazio per la realizzazione di nuovi investimenti.

Per quanto riguarda l'andamento dell'indice di ritorno sull'investimento ROI, la misura ottimale dipende anche dal livello corrente dei tassi di interesse; l'indice non risulta particolarmente elevato ma appare allineato con il costo del capitale di debito dell'azienda, e nell'ultimo biennio superiore al Return On Debt, dimostrando la possibilità per la Società di potersi proficuamente finanziare per i nuovi investimenti anche attraverso l'utilizzo di capitale di terzi.

Il ROE non si attesta su valori particolarmente elevati ma si ritiene comunque regolare per un'azienda di servizio pubblico a proprietà interamente pubblica.

Indici di produttività

L'analisi di produttività è stata svolta calcolando gli indici relativi ai RICAVI PRO-CAPITE, il VALORE AGGIUNTO PRO-CAPITE, nonché il COSTO DEL LAVORO PER ADDETTO.

Si presenta il risultato dell'analisi in forma tabellare:

indici di produttività	2018	2019	2020	2021
Ricavi pro-capite	178,4	163,4	168,9	167,6
Valore aggiunto pro-capite	80,5	79,3	83,9	83,2
Costo del lavoro per addetto	47,8	47,9	48,3	48,9

L'analisi degli indici di produttività non mostra particolari segni di criticità ed è caratterizzato da una sostanziale costanza di risultati.

Anche l'incremento del costo del lavoro pro-capite appare decisamente contenuto (CAGR + 0,8%).

Indici di liquidità e di circolante

L'analisi di liquidità e di circolante è stata svolta calcolando gli indici di LIQUIDITA' IMMEDIATA, i GIORNI MEDI DI INCASSO e i GIORNI MEDI DI PAGAMENTO.

Si presenta il risultato dell'analisi in forma tabellare:

indici di circolante	2017	2018	2019	2020	2021
Liquidità immediata	1,1	1,3	1,3	0,9	0,8
Giorni medi di incasso	175	165	179	188	224
Giorni medi di pagamento	140	114	99	197	164

L'indice di LIQUIDITA' IMMEDIATA risulta in diminuzione nel quinquennio per l'aumento delle passività correnti. Ciononostante si sottolinea, come evidenziato nel bilancio di esercizio della Società, che è stato

finalizzato a febbraio 2022 un finanziamento a lungo termine che ha notevolmente incrementato l'indice di liquidità ad un livello ampiamente superiore all'unità consentendo di ottenere una PFN quasi integralmente costituita da debito a medio-lungo termine e prevalentemente a tasso fisso.

Gli indici dei GIORNI MEDI DI INCASSO e DI PAGAMENTO rappresentano i giorni medi in cui si svolge il ciclo operativo aziendale, dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla vendita dei prodotti finiti. Tali valori vanno confrontati con i risultati medi del settore di riferimento, nonché con le dilazioni mediamente applicate con clienti e fornitori. Nell'ultimo periodo di analisi è abbastanza evidente l'allungamento delle dilazioni medie nei confronti dei clienti, con pagamenti medi che salgono fino a 224 giorni, tuttavia il ciclo operativo considerato nel suo insieme si mantiene intorno ai 60 giorni determinando un ammontare di capitale circolante appropriato rispetto ai ricavi aziendali.

La situazione descritta dagli indici di liquidità e di circolante non evidenzia particolari elementi di criticità, soprattutto alla luce del nuovo finanziamento stipulato.

Indici di solidità

L'analisi di solidità è stata svolta calcolando l'indice PN / ATTIVO e l'INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Si presenta il risultato dell'analisi in forma tabellare:

Indici di solidità	2017	2018	2019	2020	2021
<i>PN / Attivo</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>
<i>Indice copertura immobilizzazioni</i>	<i>1,0</i>	<i>1,0</i>	<i>1,1</i>	<i>1,0</i>	<i>1,0</i>

Gli indici di solidità esprimono la misura della capacità potenziale dell'impresa di far fronte ai propri impegni finanziari di lungo termine, ponderando il peso dell'indebitamento verso terzi rispetto al capitale proprio. L'indice PN / ATTIVO, che rappresenta il livello di capitalizzazione aziendale o margine di struttura primario, è superiore al livello base di 0,25, risultando pertanto pienamente soddisfacente, così come l'indice di COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI, il quale evidenzia un parco cespiti completamente coperto dal capitale proprio.

La particolare capitalizzazione aziendale deriva anche dall'operazione di incorporazione delle società patrimoniali del gruppo avvenuta nel corso del 2016.

Indici di sostenibilità del debito

L'analisi di sostenibilità del debito è stata svolta calcolando gli indici di LEVERAGE, PFN / RICAVI e PFN / EBITDA.

Si presenta il risultato dell'analisi in forma tabellare:

Indici di sostenibilità del debito	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Leverage</i>	0,3	0,3	0,3	0,2	0,4
PFN / ricavi		33%	33%	32%	47%
PFN / EBITDA		1,8	1,7	1,5	2,3

Il LEVERAGE, calcolato come rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto, mostra valori ampiamente entro la norma permettendo di garantire la regolare restituzione dell'indebitamento finanziario nelle tempistiche concordate.

Gli indicatori che rapportano la PFN media ai RICAVI e all'EBITDA, dopo un periodo relativamente lungo di risultati costanti e da considerarsi soddisfacenti, nel corso del 2021 crescono per effetto dell'incremento della PFN non controbilanciato da un pari incremento dell'EBITDA. Infatti, a fronte di un EBITDA sostanzialmente costante (CAGR +3%), la PFN del 2021 raddoppia rispetto agli anni precedenti. Le motivazioni legate alla crescita della PFN sono in parte di natura strutturale e in parte legate all'attuale congiuntura pandemica: una parte di incremento (c.ca 20 Mln) è stata determinata dall'ammontare di investimenti effettuati da ETRA nel corso dell'anno, mentre un'altra parte di incremento (c.ca 15 Mln) è stata causata dal complesso iter di definizione delle misure di tutela a fronte dell'emergenza Covid-19 che ha determinato la riduzione degli incassi delle utenze del servizio ambientale per il rinvio, rispetto alle regolari tempistiche, della fatturazione massiva agli utenti.

3. **ANDAMENTO ECONOMICO**

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR-2, approvato con deliberazione 363/2021/R/rif) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve trasmettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente Territorialmente Competente è il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, costituito e operativo. Assume definitivamente le funzioni di "Ente territorialmente competente" (ETC) prevista dalla Delibera

ARERA n. 363/2021/R/RIF, approvando le scelte sui parametri e i coefficienti previsti per la determinazione del PEF 2022-2025 dal MTR-2.

Gli uffici del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti hanno verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore ETRA e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR-2. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili ai singoli Comuni.

La verifica è stata condotta in modo congiunto anche per gli altri ambiti e Comuni serviti dal gestore. Si è verificato che i driver scelti per i “costi comuni” fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio di ARERA. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i driver di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani tra i vari ambiti/Comuni che ne usufruiscono.

Pur nelle difficoltà determinate dall’implementazione di questo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti ha verificato che **i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali e che la loro elaborazione risponde ai criteri dettati dal MTR-2.**

In considerazione di quanto previsto dagli articoli 8.4 e 8.6 del MTR-2, i costi dichiarati dal gestore in CTS relativi all’attività di trattamento dei rifiuti urbani presso impianti di incenerimento con recupero energetico (impianto Hestambiente di Padova e impianto AVA di Schio) sono stati spostati alla voce CTR.

Il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento (**ΣTa**) per ognuno dei quattro anni e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (**ΣT_{max}**) applicabili nel rispetto del limite di crescita risultanti dal Tool di calcolo predisposto dall’Autorità (Allegato 1 della Determina n. 2/DRIF/2021) sono riportati nella seguente tabella.

	2022	2023	2024	2025
Limite alla crescita delle entrate tariffarie	2,60%	1,60%	1,60%	1,59%
Crescita effettiva PEF	20,80%	1,75%	1,76%	2,69%
ΣTa	1.001.795	1.019.303	1.035.759	1.061.959
ΣT_{max}	850.836	1.017.824	1.034.109	1.050.655
Delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	150.959	1.479	1.650	11.304

Il PEF 2022-2025 dell'ambito tariffario di Villafranca Padovana, calcolato in base alle regole del MTR-2 e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, supera considerevolmente il limite di crescita nell'anno 2022.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie il MTR-2 prevede di prendere in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche e operative al perimetro gestionale.

Si evidenzia che il gestore ETRA ha inserito nel PEF, soprattutto nelle ultime annualità, gli investimenti previsti dal Piano stralcio approvato dal Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti e sui quali sono state presentate le domande di finanziamento previste dal PNRR. Al momento tali investimenti sono stati inseriti al lordo di eventuali contributi pubblici, ma in sede di aggiornamento biennale e di eventuale revisione infra periodo, quando si saprà se le domande di finanziamento sono state accolte e l'ammontare dei finanziamenti concessi, si potranno rettificare i costi di capitale attualmente previsti imputando i valori al netto dei contributi.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Come già indicato nella parte introduttiva, nel 2022 ETRA gestisce il servizio rifiuti nel comune di Villafranca Padovana.

La gestione dei rifiuti comprende trasporto, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, il controllo di queste operazioni, la conduzione ottimale degli impianti e la loro continua evoluzione nonché la gestione della discarica dopo la chiusura (gestione post mortem).

Per far fronte a tali compiti, il gestore si è progressivamente dotato di schemi organizzativi e industriali moderni, disponendo di propri impianti per la preparazione al riutilizzo/trattamento e avvio al riciclo dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate.

Nel corso del 2022 sono stati avviati a recupero la quasi totalità dei rifiuti urbani raccolti, privilegiando il recupero di materia rispetto a quello energetico e allo smaltimento in discarica, negli impianti finali che la Regione Veneto ha indicato nella pianificazione dei flussi.

In relazione alla qualità del servizio Arera con la delibera 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (cosiddetto TQRIF). Il TQRIF prevede l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi e omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per gli schemi regolatori individuati in relazione all'effettivo livello qualitativo di partenza garantito agli utenti.

Il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 5 del 30.03.2022 ha determinato il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che deve essere rispettato dai gestori: ETRA spa, SESA Società Estense Servizi Ambientali spa, SAVI servizi, Acegas Aps Amga spa e dai Comuni di Marostica, Colceresa, Pianezze, Noventa Padovana e Saccolongo nonché i Comuni di Gallio, Foza, Lusiana-Conco, Roana, Rossano Veneto e Rotzo individuato con riferimento agli schemi definito all'art 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) allegato alla deliberazione n.15/22.

In particolare ha previsto lo schema II - livello qualitativo intermedio per i tutti i restanti Comuni in regime tariffario a corrispettivo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta ETRA.

Tali disposizioni hanno avuto ricadute organizzative importanti sul servizio reso dal gestore ETRA chiamato ad individuare le specifiche e conseguenti esigenze di spesa corrente e di investimento, che hanno trovato espressione nell'ambito dell'attività di programmazione pluriennale e definizione dei PEF 2022-2025 sotto forma di "oneri aggiuntivi che il gestore si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità" introdotti dall'Autorità.

In ossequio a quanto stabilito all'art 5 del TQRIF, con la Delibera di Assemblea di Bacino Brenta per i Rifiuti n. 21 del 22 dicembre 2022 è stata approvata la CARTA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, per singola gestione entrata in vigore in data 01.01.2023.

La rendicontazione in ordine ai livelli di qualità tecnica e contrattuale stabiliti nelle Carta qualità del Servizio saranno oggetto di specifica rendicontazione nella relazione del 2024 relativa all'anno 2023 che comprenderà anche quanto stabilito all'art 58 co.1 e 2 del TQRIF che si riporta:

58.1 "Entro il 31 marzo di ogni anno, il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità e all'Ente territorialmente competente il numero totale di utenze al 31 dicembre dell'anno precedente, suddivise per tipologia (domestica e non domestica), nonché le informazioni e i dati di cui ai successivi commi del presente articolo relativi all'anno precedente registrati ai sensi dell'Articolo 56.

58.2 Per le gestioni ricomprese nello Schema I, per le quali non si prevede l'introduzione di livelli generali di qualità, il gestore trasmette all'Autorità e al pertinente Ente territorialmente competente una relazione, firmata dal suo legale rappresentante, attestante il rispetto degli obblighi di servizio di cui alla Tabella 2 nell'Appendice I."

Ai fini della regolamentazione del servizio è necessario considerare anche quanto è stato svolto di concerto con i Comuni ed il gestore ETRA, per addivenire ad un Regolamento di gestione dei rifiuti urbani. Esso comprende gli obblighi e i doveri degli utenti, nonché le competenze e i doveri del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, dei Comuni e del Gestore.

Infine con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 13 del 29/04/22 è stato approvato il REGOLAMENTO GESTIONE RIFIUTI" UNITARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A CORRISPETTIVO per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio per i Comuni del Bacino Brenta Rifiuti.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si riassumono i principali obblighi in capo al Gestore affidatario:

- gestire il servizio di asporto rifiuti e tariffazione nel suo complesso compresa la riscossione coattiva e volontaria sia sotto il profilo amministrativo-contabile che tecnico-operativo secondo quanto riportato negli Allegati A e B;
- mantenere funzionanti e/o eventualmente sostituire gli impianti e le attrezzature aziendali affinché gli stessi siano idonei allo svolgimento dei servizi ed adeguati tecnologicamente per garantire il regolare svolgimento del servizio;
- espletare tutte le procedure per l'erogazione dei servizi, così come stabilito dalla normativa;
- stipulare i contratti con i soggetti incaricati comprese le convenzioni con i Consorzi di Filiera;
- ricevere e recepire le segnalazioni del Consorzio, dei Comuni e degli utenti nel rispetto del contratto di servizio e della carta dei servizi vigente;
- effettuare un continuo monitoraggio del servizio al fine di proporre eventuali modifiche o attivazioni di nuovi servizi in relazione alle esigenze dell'utenza;
- redigere e trasmettere al Consorzio ed ai Comuni, per l'approvazione, lo schema di Piano Finanziario per l'anno successivo corredato dall'articolazione tariffaria secondo le modalità contenute nel regolamento di igiene ambientale vigente;
- tenere aggiornate le banche dati fornite dal Consorzio/Comuni;
- collaborare con il Consorzio ai fini dell'acquisizione di eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio da destinare ad investimenti produttivi;
- garantire la massima partecipazione ed informazione all'utenza. La società si impegna a nominare un referente per la comunicazione, il quale collaborerà con le figure tecniche del Consorzio per la predisposizione di piani integrati di comunicazione che dovranno essere condivisi;
- assicurare verso gli utenti e le loro associazioni l'osservanza dei doveri di accesso ai documenti inerenti il servizio pubblico stabiliti dalla normativa vigente;
- impegnarsi a mantenere per tutta la durata della concessione adeguati uffici che assicurino le relazioni con il pubblico e le associazioni dei consumatori e siano idonei a ricevere denunce di disservizio e ad offrire ogni informazione sulle condizioni, sulla qualità, sulle modalità e sullo sviluppo del servizio integrato dei rifiuti, nonché sul rispetto della disciplina tecnica e giuridica

vigente, nonché sulla conciliazione delle controversie. Il Gestore si impegna, inoltre, a pubblicizzare, nelle bollette o nelle fatture emesse, il numero della linea telefonica di questi uffici;

- fornire alla cessazione del rapporto contrattuale la banca dati elettronica delle utenze del servizio e il materiale, elettronico o cartaceo.

6. VINCOLI

Il finanziamento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani la normativa italiana prevede una duplice opzione: il tributo (TA.RI) o la Tariffa avente natura corrispettiva (ossia, un'entrata di natura patrimoniale). Condizione per l'adozione di tale seconda opzione è l'implementazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conformi al DM 20 aprile 2017.

Relativamente al metodo di riconoscimento dei costi del servizio, si evidenzia che l'adozione della deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019 ha introdotto nell'ordinamento nazionale una nuova metodologia di elaborazione del PEF rifiuti con decorrenza dall'anno 2020: tale metodologia innova sotto una molteplicità di aspetti, sia formali che sostanziali, rispetto ai metodi preesistenti.

Detta metodologia è stata poi integrata con la delibera ARERA n.363 del 3.8.2021 - Definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).

Per l'anno 2023 e quelli a venire, il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti svolge un ruolo attivo di direzione, coordinamento e regolazione del servizio mediante individuazione di subambiti regolatori e di PEF unici per ciascun subambito così da superare gradualmente l'attuale frammentazione su scala comunale.

Il periodo regolatorio ARERA, 2022-2025 è l'orizzonte in cui si attuano le politiche di progressiva e graduale convergenza verso una programmazione unica su scala d'ambito.

Si segnala in tal senso che, avendo già approvato nel 2022 tutti i PEF su scala d'ambito per il quadriennio regolatorio, per il 2023 la verifica di coerenza tra le previsioni e il deliberato è schedulata con l'aggiornamento di infraperiodo previsto nell'anno 2024 per il biennio 2022-2023.

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Nell'ambito di queste funzioni ARERA, a valle di un procedimento articolato, con Delibera 31 ottobre 2019 n.443/2019 ha individuato un nuovo metodo tariffario per i rifiuti (MTR), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021: una rivoluzione metodologica rispetto ai sistemi sinora in uso.

Detto provvedimento è stato il primo passo verso la progressiva composizione di un quadro regolatorio complesso e strutturato che ARERA ha già avviato e che è ad oggi riassunti nei seguenti provvedimenti:

- Delibera ARERA 18 gennaio 2022 n.15 Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani
- Delibera ARERA 27 dicembre 2022 n.732 Rinnovazione del procedimento avviato con deliberazione dell'Autorità 413/2022/R/rif relativo alla definizione di standard tecnici e qualitativi per lo svolgimento dell'attività di smaltimento e di recupero e riunificazione del medesimo con il procedimento di cui alla deliberazione dell'Autorità 364/2021/R/rif volto alla determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari

7. **CONSIDERAZIONI FINALI**

Si possono assumere le seguenti conclusioni:

- il soggetto affidatario ha caratteristiche di solidità e strutturata capacità operativa;
- le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio sono in linea con la regolazione ARERA come comprovato dalla recente approvazione;
- la gestione del servizio resa è sostanzialmente coerente con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa come si evince dalla tabella sintetica sui PEF;
- le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale sono state puntualmente analizzate in relazione all'istruttoria preordinata al nuovo affidamento.

Poiché tale affidamento è ad oggi operante si dà atto della cessazione al 31/12/2022 di questa tipologia contrattuale. In ragione di ciò non seguiranno ulteriori relazioni periodiche per gli anni a venire.

Lì, 19/12/2023

Il responsabile del servizio tecnico
Mariano Ramina




Il Sindaco
Fausto Dorio



COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA



**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022
relativa all'anno 2022**

**SOCIETA' PARTECIPATA "IN HOUSE" FARMACIA
COMUNALE DI VILLAFRANCA PADOVANA SRL"**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Di seguito si riporta il seguente servizio pubblico locale a rilevanza economica gestito da società in house oggetto di analisi ed i rispettivi soggetti erogatori

Servizio	Modalità di affidamento	Soggetto erogatore	Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale
Farmacia	Affidamento diretto società in house	Società Farmacia Comunale di Villafranca Padovana S.r.l.	NO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZIO FARMACIA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La Società Farmacia Comunale di Villafranca Padovana S.r.l. è stata costituita, con atto Repertorio n. 12869 Raccolta n. 3402 del notaio Cuomo Amelia ai sensi delle disposizioni vigenti che disciplinano le forme e le modalità di gestione dei servizi pubblici da parte degli enti locali (art. 112 del D.Lgs. 267/2000), ed in particolare il servizio farmaceutico di cui alla Legge 475/1968 e s.m.i.;

La Società costituisce il mezzo per il tramite del quale il Comune di Villafranca Padovana esercita il servizio farmaceutico e che il Comune ha costituito la Società, per l'affidamento della gestione della farmacia di cui il Comune è titolare e proprietario e per la quale è stata confermata la partecipazione di cui all'art. 1 commi 611 e 612 della Legge 190/2014 con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 23/06/2015, esecutiva;

La Società nell'espletamento del servizio e nel rispetto delle finalità statutarie si impegna al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'uso corretto del farmaco;
- promuovere, organizzare ed attuare sistematicamente all'interno della farmacia e sul territorio iniziative di educazione sanitaria tese a sviluppare progetti di prevenzione anche nell'ambito di programmi del servizio Sanitario Nazionale;

- realizzare una politica dei prezzi al pubblico del mercato parafarmaceutico in armonia con gli orientamenti concordati, a livello locale, tra gli operatori del settore, al fine di tutelare l'interesse dei consumatori;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del Contratto di servizio tra il Comune di Villafranca Padovana e la Società farmacia comunale di Villafranca padovana s.r.l. è la gestione della farmacia comunale della frazione di Taggì di sotto.

La farmacia è un presidio socio-sanitario al servizio dei cittadini e costituisce uno dei centri preposti all'assistenza sanitaria di base con specifico riferimento alle prestazioni farmaceutiche.

La farmacia pubblica gestita da "Farmacia Comunale di Villafranca Padovana S.r.l." assicura ai cittadini i seguenti servizi e prestazioni:

Dispensazione di Farmaci e Presidi;

La consulenza sull'uso dei medicinali e sulla loro scelta;

Servizi di base;

Iniziative di Prevenzione e di Educazione alla salute

Tali prestazioni sono erogate nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia

Il Contratto di servizio è registrato al repertorio nr. 2067 del 19/04/2016 e atto negoziale integrativo del 09/10/2019.

La durata dell'affidamento è fino al 31 dicembre 2030, data di attuale scadenza della Società Farmacia comunale di Villafranca Padovana srl, fatto salvo l'anticipato scioglimento della Società ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale.

La Società "Farmacia Comunale di Villafranca Padovana srl" si è impegnata a corrispondere al Comune un canone annuo costituito da:

Una parte fissa di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) oltre ad I.V.A. di legge;

Una ulteriore parte variabile, aggiuntiva, oltre ad I.V.A. di legge, determinata applicando le percentuali indicate sui seguenti scaglioni di "ricavi delle vendite e delle prestazioni":

- da 1.000.000,01 a 1.100.000,00 aliquota del 3% (tre per cento);
- da 1.100.000,01 a 1.200.000,00 aliquota del 4% (quattro per cento);
- da 1.200.000,01 a 1.300.000,00 aliquota del 5% (cinque per cento);
- da 1.300.000,01 a 1.400.000,00 aliquota del 6% (sei per cento);
- da 1.400.000,01 a 1.500.000,00 aliquota del 7% (sette per cento);
- da 1.500.000,01 a 1.600.000,00 aliquota del 8% (otto per cento);
- da 1.600.000,01 a 1.700.000,00 aliquota del 9% (nove per cento);
- da 1.700.000,01 a 1.800.000,00 aliquota del 10% (dieci per cento);
- da 1.800.000,01 a 1.900.000,00 aliquota del 11% (undici per cento);
- da 1.900.000,01 aliquota del 12 % (dodici per cento);

Il valore complessivo del contratto repertorio n. 2067 del 19/04/2016 ai fini fiscali e di registrazione è stato pari ad €. 750.000,00 (settecentocinquantamila/00)

La Società è obbligata a esercitare l'impresa all'insegna FARMACIA COMUNALE.

La Società è obbligata a dotarsi di locali, attrezzature idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi farmaceutici nell'ambito delle norme vigenti in materia.

Nell'espletamento dei servizi farmaceutici la Società è tenuta ad osservare tutte le norme vigenti in materia. In caso di violazione di tali norme la Società sarà ritenuta unica responsabile al pagamento delle sanzioni irrogate.

Il servizio potrà essere gestito dalla Società con ricorso a prestazioni e materiali di terzi, attraverso contratti di appalto, consulenza e di ogni altra fattispecie consentita, nel rispetto della normativa vigente. Per soddisfare le finalità contenute nel presente contratto la Società deve avere la disponibilità di personale aziendale qualificato ai sensi della vigente normativa generale e settoriale di distribuzione al minuto di farmaci e comunque idoneo e sufficiente a garantire la regolarità, l'affidabilità e la qualità del servizio, nel rispetto delle norme generali e di settore.

Al personale in servizio la Società è tenuta ad applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro Federfarma in essere e s.m.i. o altri contratti collettivi di lavoro applicabili al servizio farmaceutico aventi le medesime condizioni economiche-giuridiche.

Tutti i rapporti con l'utenza e con i fruitori del servizio farmaceutico nonché con i cittadini, relativi a tutte le problematiche della gestione del servizio, sono demandati alla Società che li affronterà e li risolverà autonomamente.

Nella relazione a consuntivo annuale per l'anno 2022 della Società Farmacia comunale di Villafranca Padovana non sono menzionati reclami, osservazioni o altri rilievi.

Il contratto di servizio in essere con la partecipata Società farmacia comunale di Villafranca padovana s.r.l. comporta un'entrata annuale per il Comune, costituita da una somma fissa di euro 50.000,00 ed una parte variabile parametrata ai ricavi di vendita. Inoltre in caso di utili distribuibili il Comune in qualità di socio maggioritario partecipa alla ripartizione con il 55% degli stessi.

La Farmacia offre inoltre servizi di base quali la misurazione della pressione, il controllo del peso, interventi di informazione per una corretta alimentazione fondamentale per la prevenzione di numerose patologie, Autotest diagnostici di prima istanza, informazioni sull'accesso alla specialistica e ai servizi quali gli orari di accesso agli uffici dell'Azienda U.S.L. nonché tutte le informazioni, messe a disposizione dell'Azienda U.S.L. per l'accesso ai servizi sanitari, garantendo una corretta informazione sui servizi resi dalle strutture pubbliche e private accreditate sulla base della documentazione costantemente aggiornata e fornita dall'azienda U.S.L. medesima, servizio di prenotazione dei servizi sanitari (CUP).

Spazio della Salute: è uno spazio, offerto dalla farmacia, per rispondere in maniera esauriente e riservata alle crescenti problematiche relative al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico delle persone, lo stesso assolve anche il servizio Relazioni con il Pubblico, fornitura di schede informative da distribuire agli utenti in farmacia sulle malattie più diffuse, sull'igiene, sull'infanzia, sulla gestione dei pazienti affetti da particolari patologie, sull'accesso ai servizi e quant'altro attiene alla sfera della salute con particolare attenzione alla prevenzione e alla farmaco vigilanza.

C) Organi societari e controlli

La società è amministrata dall'Assemblea dei soci di cui è socio di maggioranza il Comune di Villafranca Padovana con il 55% del capitale sociale, la gestione avviene attraverso l'amministrazione unico nominato dall'Assemblea, il controllo societario avviene attraverso il revisore dei conti.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del servizio farmaceutico nella frazione di Taggì di sotto nel Comune di Villafranca Padovana è la Società Farmacia Comunale di Villafranca Padovana S.r.l. con sede a Villafranca Padovana in Piazza Marconi n. 6 Codice Fiscale e partita IVA 03853390288 con capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila/00) e contributo capitalizzabile per spese di primo impianto Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al numero, 342422 del 7.10.2003. Società partecipata direttamente dal Comune di Villafranca Padovana per la quota del 55% e dal Comune di Limena per la restante quota del 45%.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Risultati economici nell'ultimo triennio;

FARMACIA COMUNALE	Importi in euro
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	4.587,00
2021	70.449,00
2020	41.150,00

FARMACIA COMUNALE	Importi in euro
FATTURATO	
2022	1.468.500,00
2021	1.670.763,00
2020	1.694.489,00
FATTURATO MEDIO	1.611.250,67

Si riscontra una flessione del valore della produzione nell'anno 2022 a seguito della chiusura nel corso dello stesso anno del dispensario farmaceutico della frazione di Ronchi che faceva capo alla Farmacia comunale.

FARMACIA COMUNALE	2020	2021	2022
Patrimonio Netto	207.298,00	277.748,00	259.835,00
Totale valore della produzione	1.694.489,00	1.670.763,00	1.468.500,00
Totale costi della produzione	1.640.538,00	1.576.655,00	1.460.898,00
Totale costi del personale	178.558,00	186.460,00	209.658,00
Dipendenti in servizio	4	4	5

ENTRATE nei bilanci del Comune di Villafranca Padovana, derivanti dall'attuazione del contratto di servizio e dalla distribuzione degli utili di esercizio, nell'ultimo triennio:

CANONE	Importi in euro	UTILI RIPARTITI	Importi in euro
2022	107.934,85	2022	12.375,00
2021	110.484,54	2021	0,00
2020	114.493,45	2020	0,00

Verifica credi/debiti Comune di Villafranca Padovana e società Partecipata Farmacia Comunale di Villafranca Padovana al 31/12/2022:

	Dati Comune di Villafranca Padovana		Dati società	
Società	crediti	debiti	crediti	debiti
Farmacia Comunale Villafranca Padovana srl	6.501,79	20.000,00	20.000,00	6.501,79

Trattasi di un deposito cauzionale (20.000,00) ancora acceso, ed una mensilità del canone di servizio (6.501,79) allo stato attuale saldata.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Dalla relazione di cui all'art. 8 del contratto di servizio in essere con la Società Farmacia Comunale di Villafranca Padovana srl ed in relazione ai dettami della carta dei servizi allegata al contratto di servizio risulta che:

- *Tutto il personale assunto è qualificato come Farmacista e opera sotto la costante supervisione del Direttore il quale cura altresì i rapporti con i medici di zona;*
- *I farmaci eventualmente non disponibili sono con tempestività richiesti ai distributori i quali consegnano entro 24 ore;*
- *Il personale segue regolari piani di aggiornamento professionale orientati all'approccio al cliente e/o a specifiche tematiche su prodotti commercializzati dalla Farmacia, oltre che ai corsi di formazione obbligatori;*
- *I locali ove viene esercitata l'attività sono a norma di legge;*
- *I prodotti esposti (farmaci e parafarmaci) sono costantemente monitorati e periodicamente inventariati, i prodotti in scadenza sono rimossi tempestivamente dalla vendita così come quelli per i quali venga comunicato il ritiro;*
- *L'esposizione pubblicitaria in vetrina è affidata ad un professionista esterno;*
- *E' stato mantenuto attivo il servizio di consegna a domicilio del farmaco su richiesta dell'utente;*

Non risultano dalla relazione segnalazioni da parte dell'utenza del servizio farmaceutico di Taggì di Sotto di disservizi qualitativi del servizio stesso. La società si è sempre impegnata affinché siano scrupolosamente osservati degli standard di qualità idonei all'erogazione di un servizio qualitativamente elevato.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Dalla relazione di cui all'art. 8 del contratto di servizio in essere con la Società Farmacia Comunale di Villafranca Padovana srl risulta che:

- *All'interno dei locali della Farmacia vengono periodicamente tenute giornate informative, anche in collaborazione con aziende specializzate del settore, sull'uso del farmaco nonché aventi ad oggetto la prevenzione;*
- *L'azienda ha aderito alle giornate sulla salute organizzate da terzi;*
- *Le politiche di prezzo sono conformi a quanto previsto dal contratto;*
- *E' stato mantenuto l'orario di apertura continuato dal lunedì dal venerdì nella sede di Via Ponterotto per tutto l'anno;*
- *E' stato intrapreso un piano pluriennale di rinnovo delle attrezzature della Farmacia finalizzato al mantenimento ed al miglioramento continuativo degli standard di servizio;*
- *Qualora siano da affidare a terzi delle opere di importo superiore a 1.000 euro questo avviene tramite la selezione tra almeno due preventivi;*
- *Il personale viene assunto tramite procedure di evidenza pubblica ed è correttamente inquadrato e qualificato secondo il CCNL di riferimento.*

Da quanto sopra emerge il costante impegno della società al rispetto degli obblighi contrattuali previsti dai seguenti articoli:

- art. 3) costante impegno nella promozione di modalità di uso corretto dei farmaci, promozione di iniziative di educazione sanitaria, con una politica dei prezzi al pubblico del mercato parafarmaceutico con l'obiettivo della tutela dei consumatori. Nell'ambito delle risorse umane disponibili il garantire l'apertura continuativa nel miglior modo consentito.
- Art. 9) La sede farmaceutica risulta dotata di locali e attrezzature a norma, nell'espletamento del servizio vengono osservate le norme vigenti, e la gestione del servizio avviene nel rispetto della normativa vigente.
- Art. 10) La società si avvale di personale aziendale qualificato ed applica il contratto di lavoro di riferimento.

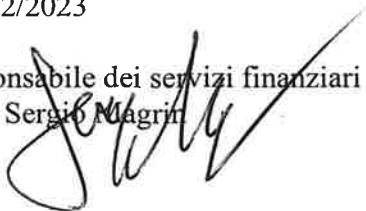
6. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- dall'analisi dei dati contabili sui bilanci della società partecipata in House denominata Farmacia Comunale di Villafranca Padovana e dai rapporti crediti/debiti che risultano in essere tra la società stessa ed il Comune di Villafranca Padovana alla data del 31/12/2022, non emergono problematiche che possano compromettere attualmente gli equilibri del bilancio comunale derivanti dall'attuale gestione del servizio farmaceutico in house.
- dall'analisi dei servizi offerti, delle modalità di erogazione degli stessi, dal grado di raggiungimento quali/quantitativo degli stessi, si ritiene ampiamente giustificato il ricorso all'INHOUSE per il servizio farmaceutico nella frazione di Taggi di Sotto di Villafranca Padovana, assegnato alla Società Farmacia comunale di Villafranca Padovana s.r.l..

li, 19/12/2023

Il responsabile dei servizi finanziari
Sergio Magrin




Il Sindaco
Fausto Dorio



